

sulle coste del Cile — ha dato nel suo libro « Whispers from the fleet »: *Never let your boat go faster than your brain.*

« Se noi abbiamo dei comandanti di sommergibili, i quali osservano tale regola, molti bei successi ci saranno assicurati ».

Gli accrescimenti delle flotte belligeranti.

La notizia che Mr. Churchill ha dato dell'entrata in servizio — in tutto il 1915 — di nuove corazzate è veramente notevole per quanto riguarda la 4 *super-dreadnoughts* della classe *R*. Come è noto questa classe doveva comporsi di 8 unità, delle quali (cfr. fasc. ottobre: *Le navi in costruzione e gli stabilimenti di produzione delle Marine belligeranti*): 3 erano state impostate nella fine (novembre e dicembre) del 1913; 2 nel 1° gennaio 1914; delle rimanenti tre, 2 dovevano mettersi nello scalo il 5° mese del 1914 ed 1 nel gennaio 1915.

Le quattro che il Primo Lord dell'Ammiragliato dice pronte nel 1915, sarebbero, a seconda dei nomi riferiti: le 3 impostate nel 1913 (*Ramillies, Resolution, Revenge*); 1 impostata nel gennaio 1914 (*Royal Sovereign*). Del *Royal Oak* — impostato pure nel gennaio del 1914 a Devonport — non è fatto cenno.

Secondo le affermazioni del Primo Lord la flotta germanica nel 1915 non potrebbe accrescersi che di tre unità: *Kronprinz, Lützow* e *Salamis* (corazzata in costruzione dalla « Vulcan » ad Amburgo per conto del governo ellenico, 19 500 tonn., VIII-356/45, XII-152/50, XII-76, 4 ls. sub. corazza K. 250, velocità 22 n.); ma non si comprende perchè l'*Ersatz Wörth*, la corazzata *T* e l'incrociatore da battaglia *Ersatz Hertha* impostati nel giugno non potrebbero esser pronti nel 1915, visto che l'Inghilterra può approntare per questo anno una nave impostata nel gennaio 1914. Con ogni probabilità, vi saranno ragioni a noi ignote, per le quali l'affermazione autorevole di Mr. Churchill sia esatta; chè altrimenti parrebbe evidente che, se l'approntamento deve dipendere dalla data d'impostamento della nave e dalla potenzialità dei mezzi di costruzione (poi che non pare si possa dubitare della mancanza di materiale), nessuna ragione vi sarebbe per escludere la possibilità per la flotta tedesca di accrescersi